

# COMUNE DI MANERBIO

PROVINCIA DI BRESCIA

COD. ENTE 10353

## DELIBERAZIONE n. 38 del 30/11/2013

ORIGINALE

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Seconda Convocazione - Seduta Pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2013.**

L'anno duemilatredici il giorno trenta del mese di novembre, alle ore 09:30 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti di Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti		Presenti	Assenti
ALGHISI SAMUELE	X		LORENZI DAVID	X	
BISSOLOTTI ANNAMARIA	X		MIGLIORATI GIUSEPPE	X	
BONINSEGNA MASSIMO		X	OLIVETTI MARCO	X	
CASARO FERRUCCIO	X		PAZZINI MARA	X	
CAVALLINI CRISTINA	X		SOLIMEO GIOVANNA	X	
COLUCCI GLORIA		X	UNGARO LUIGI	X	
FORNARI MARICA	X		VIVIANI PIERFAUSTO	X	
GOGNA CLAUDIO	X		ZUCCHI ALBERTO		X
GOTTANI ROBERTO	X				

Presenti 14

Assenti 3

Partecipa all'adunanza IL SEGRETARIO GENERALE DOTT. SALVATORE TARANTINO il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO DOTT. SAMUELE ALGHISI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato, posto al numero 7 dell'ordine del giorno.

Risultano altresì presenti gli Assessori esterni: BOSIO FABRIZIO, CARLOTTI NERINA MARIA TERESA, MASINI PAOLA, PRETI GIANDOMENICO, TOMASONI OMAR.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO CHE** la Giunta Comunale, con deliberazione n. 91 del 11/11/2013, ha proposto di aumentare l'aliquota dell'addizionale Comunale all'IRPEF dallo 0,7% allo 0,8%;

**VISTO** l'art. 8, comma 1, del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, che ha differito al 30 novembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015 degli enti locali;

### **PRESO ATTO:**

- della pesante situazione debitoria del Comune, già precedentemente rilevata con proprie deliberazioni, la quale impone di reperire le idonee risorse finanziarie a copertura;
- dell'invito rivolto all'Amministrazione da parte del Magistrato della Corte dei Conti, a valutare l'incremento dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF come misura, tra le altre, da adottarsi nell'ambito della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-Bis e ss. del T.U.E.L.;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 29 del 21/10/2013, con la quale si è stabilito di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'art. 243-Bis e ss. del T.U.E.L.;

**RITENUTO**, alla luce delle premesse e delle considerazioni sopra esposte, opportuno e necessario approvare l'incremento di aliquota dallo 0,7% allo 0,8%, proposto dalla Giunta Comunale, al fine di garantire il pareggio del bilancio di previsione 2013 e del bilancio di previsione triennale 2013-2015;

**VISTO** il D.Lgs. 28.09.1998, n.360, istitutivo, a decorrere dall'01.01.1999, di una addizionale comunale all'Irpef, a norma dell'art.48, comma 10 della legge 449/1997 e modificato dall'art.1, comma 10 della legge 191/98 e dall'art.11 della legge 18 ottobre 2001, n.383;

**VISTA** la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 22.02.2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il regolamento sull'addizionale comunale all'Irpef;

**VISTA** la delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 29.10.2012, con la quale è stata determinata l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef nella misura dello 0,7% per l'esercizio 2012;

**RICHIAMATO** l'articolo 1, comma 142, della legge 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) in tema di addizionale comunale all'Irpef;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del sopra citato D.Lgs. 28.09.1998, n.360, laddove stabilisce che "I Comuni con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n.446/97, possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 Maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico";

**VISTO** l'art.1, comma 169 della legge finanziaria per l'anno 2007, n. 296 del 27/12/2006, con il quale viene stabilito che gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**DATO ATTO** della esigenza del bilancio corrente comunale di assicurare idonee fonti di finanziamento per la copertura delle spese;

**ATTESO** che, ai sensi del sopra richiamato art. 1, comma 3, ultimo periodo del D.Lgs. 28.09.1998, n.360, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

**SENTITI** gli interventi dei presenti, come riassunti nel documento allegato alla presente. Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione della seduta, depositata agli atti della Segreteria;

**RICHIAMATI:**

- il D.Lgs. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;

**PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità tecnica dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

**PRESO ATTO** del parere favorevole di regolarità contabile dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 - comma 1° - del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione;

**PRESENTI** in aula n. 14, assenti n. 3 (Boninsegna, Colucci, Zucchi) componenti del Consiglio Comunale;

**CON** voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Casaro, Cavallini, Gottani), astenuti n. 0, espressi in forma di legge;

**TUTTO** ciò premesso;

**DELIBERA**

- 1) **DI** aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef dallo 0,7% allo 0,8%;
- 2) **DI** precisare che l'aumento di cui al punto precedente avrà effetto retroattivo alla data del 1° Gennaio 2013;
- 3) **DI** confermare la soglia di esenzione di 8.000,00 €, di cui all'art. 3, comma 1, del vigente Regolamento;
- 4) **DI** far rinvio, per quanto non espressamente previsto nella presente deliberazione, alla disciplina contenuta nell'art.1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, concernente l'istituzione di una addizionale comunale all'Irpef, e successive modificazioni ed integrazioni;
- 5) **DI** provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito istituzionale del Comune e in quello del Ministero delle Finanze nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- 6) **DI** dichiarare, con separata votazione, che sortisce il seguente esito: voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Casaro, Cavallini, Gottani), astenuti n. 0, espressi in forma di legge, la immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'art.134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000.

**Proposta di Delibera del Consiglio Comunale**

**OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTA ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF  
ANNO 2013.**

**PARERE DEL RESPONSABILE DI AREA**

FAVOREVOLE sotto il profilo tecnico - art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 25/11/2013



Il responsabile di area  
Dott. Rossano Marchiori

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, positioned over the printed name of the area responsible.

---

**PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA**

FAVOREVOLE sotto il profilo contabile - art. 49, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data 25/11/2013



Il responsabile di area  
Dott. Rossano Marchiori

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke, positioned over the printed name of the area responsible.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Dott. Samuele Agnisi



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Tarantino

---

**ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal: 04 DIC. 2013 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Tarantino

---

**ESECUTIVITA'**

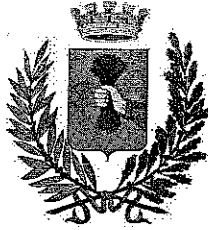
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Salvatore Tarantino

---



COMUNE DI MANERBIO  
Provincia di Brescia

## Allegati delibera C.C. n. 38 del 30/11/2013

- Dibattito consiliare
- Intervento Consigliere Cavallini

Il Segretario Generale  
Dott. Salvatore Tarantino



Il Sindaco/Presidente del Consiglio legge l'oggetto del VII° punto iscritto all'ordine del giorno, cede la parola all'Assessore Masini;

L'Assessore Masini ricorda che nella precedente seduta del Consiglio Comunale, in risposta ad un intervento del Consigliere Comunale Boninsegna, Capogruppo "Manerbio Siamo Noi", aveva affermato che i cittadini manerbiesi già stanno pagando molto in termini di mancanza di servizi, per cui l'Amministrazione avrebbe fatto il possibile per non aggravare la situazione. Tuttavia la Corte dei Conti ha chiesto che venissero portate al massimo tutte le aliquote, quindi è stato necessario portare l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF dallo 0,70 allo 0,80 per cento. Ricorda che l'aliquota, per il 2012, era stata portata dallo 0,60 allo 0,70 dalla precedente Amministrazione;

Il Sindaco, in merito a quanto apparso sui giornali circa l'impegno dell'Amministrazione a non alzare le aliquote, ricorda che nel Consiglio Comunale di agosto aveva sottolineato che: *"la situazione contabile del Comune non gode di buona salute, con conseguente aumento delle aliquote a carico dei cittadini ... L'obiettivo dell'Amministrazione è di evitare il dissesto, con azioni che saranno gravose per tutti, cercando di garantire i servizi essenziali"*. Quindi era già stato anticipato che sarebbero stati richiesti sacrifici. Il piano di riequilibrio è subordinato all'aumento delle aliquote, che pertanto era inevitabile;

Il Consigliere Comunale Cavallini, con riferimento all'intervento del Sindaco, precisa che, quando si contesta che era stato detto che non sarebbero aumentate le aliquote verso i cittadini, ci si riferisce all'intervento fatto dall'Assessore Masini nell'ultimo Consiglio Comunale. Alla luce del rinvio dell'approvazione del piano di riequilibrio, si riserva di aggiornare il proprio intervento relativo all'argomento in oggetto;

Il Consigliere Comunale Casaro, Capogruppo "Lega Nord Padania", osserva come l'aumento dell'addizionale Irpef va a toccare i cittadini che lavorano, in un momento in cui sempre più persone perdono il lavoro. Ricorda la vertenza in atto per l'azienda Agfa, e coglie l'occasione per comunicare che è in essere una trattativa tra la Regione Lombardia, attraverso i componenti del movimento della "Lega Nord", e la proprietà di Agfa. Questa è una buona notizia, la notizia brutta è che il Comune è obbligato a ricorrere a tutte le forme disponibili per recuperare fondi. Ricorda che a Manerbio si doveva insediare un'industria di trasformazione alimentare, che avrebbe prodotto reddito, ma il progetto è stato affossato dagli ambientalisti, ed anche il progetto per una Casa di Riposo, che non è partito a seguito della contrarietà di alcuni movimenti politici. Si sono perse due occasioni per avere posti di lavoro ed un rinnovamento del territorio;

Il Sindaco osserva che è chiaro che il gettito dell'addizionale Irpef è legato sia alla percentuale applicata, che alla quantità di lavoro presente sul territorio. L'Amministrazione è aperta a qualsiasi progetto possa pervenire in merito alla apertura di aziende. Ben venga se c'è una trattativa in atto per l'Agfa. Propone di passare alla votazione;

Il Consigliere Comunale Cavallini esprime la propria contrarietà alla votazione del punto in oggetto nella presente seduta, in considerazione del rinvio dell'approvazione del piano di riequilibrio e del bilancio di previsione;

Il Sindaco precisa che viene rinviata l'approvazione del piano di riequilibrio e, di conseguenza, del bilancio, per il tempo necessario per acquisire la documentazione inerente il VIR relativo alle reti delle municipalizzate ed il parere del Revisore, gli altri punti sono propedeutici all'approvazione del piano e del bilancio, pertanto possono essere approvati;

Il Consigliere Comunale Cavallini dà lettura di un documento, che deposita e si allega alla presente;

L'Assessore Masini precisa che la Corte dei Conti ha imposto l'aumento delle aliquote, non è stata una scelta dell'Amministrazione;

Il Sindaco sottolinea che la scelta politica è tra il dissesto ed il ricorso al piano di riequilibrio. L'Amministrazione si è presa l'onere di evitare il commissariamento (che comporterebbe comunque l'aumento delle aliquote) per poter mantenere un margine di discrezionalità politica. Si tratta di un aggravio, per il contribuente, di dodici euro su ventimila euro;

Il Consigliere Comunale Cavallini osserva come lo 0,1, anche se rappresenta una cifra minima, va ad aggiungersi alle tasse che i cittadini già pagano. Chiede se si erano valutate alternative, se si era pensato di rinunciare ai compensi;

Il Sindaco ribadisce che si sta dibattendo di un'aliquota imposta, senza la quale non si può fare il piano di riequilibrio. Coglie l'occasione per precisare, a proposito del canone della farmacia comunale, che i dati contenuti in un articolo uscito sulla stampa erano inesatti, e che la scelta dell'Amministrazione è stata quella di salvare un'azienda sana, piuttosto che rischiare la messa in liquidazione;

Il Consigliere Comunale Gottani, Capogruppo "Manerbio Insieme", chiede se l'imposizione di aumentare l'aliquota derivi da una norma. Osserva come tale aumento si va ad aggiungere alle altre tasse a carico dei cittadini;

L'Assessore Masini risponde che il piano di riequilibrio prevede l'innalzamento delle aliquote tributarie;

Il Consigliere Comunale Gogna fa appello alle opposizioni per avere la loro collaborazione. Osserva come gli Assessori stiano dedicando tanto tempo ed impegno per risolvere una situazione ereditata dal passato e non ritiene corretto chiedere loro che rinuncino al compenso. Precisa che nove degli undici Consiglieri di Maggioranza hanno devoluto il gettone di presenza;

Il Consigliere Comunale Casaro, Capogruppo "Lega Nord Padania", ritiene che il discorso di abbassarsi o meno l'indennità dipende dalla sensibilità di ognuno. Ricorda che la precedente Amministrazione aveva azzerato le indennità per tre mesi, per far pareggiare il bilancio;

Il Consigliere Comunale Gogna osserva come non si tratti solo di una questione di sensibilità, ci sono anche esigenze di natura economica, legate alla famiglia;

Il Consigliere Comunale Cavallini concorda con Casaro sul fatto che si tratti di una questione di sensibilità, di scelta. Afferma di aiutare l'Associazione di cui fa parte, senza fare pubblicità o devolvere in maniera ufficiale il gettone. Ricorda che, quando era Assessore, aveva un lavoro precario ed aveva rinunciato, pur con difficoltà, all'indennità. A proposito della collaborazione, fa presente che la Maggioranza rappresenta il 22% dell'elettorato manerbiese, pertanto ha il dovere di condividere e collaborare con la Minoranza. La collaborazione però non può essere chiesta a priori, cita l'esempio della Commissione Bilancio, che è stata convocata solo due volte in sei mesi, pur dovendo approvare il piano di riequilibrio ed il bilancio;

L'Assessore Masini ricorda che la Commissione viene convocata dal proprio Presidente, e di aver sollecitato il Presidente della Commissione Bilancio (Casaro) in tal senso;



Il Consigliere Comunale Gottani, Capogruppo "Manerbio Insieme", capisce la posizione del Sindaco, che è in aspettativa ed ha una famiglia, ritiene invece che gli Assessori possano fare la scelta di rinunciare all'indennità. E' una questione di buon senso e di scelta. L'Opposizione ha diritto ad esprimere la propria opinione. L'Opposizione deve in pochi giorni esaminare i documenti relativi agli argomenti da approvare, pertanto può succedere che faccia richieste o critiche se mancano dati certi o arrivano all'ultimo momento;

Gli interventi integrali dei presenti risultano dalla registrazione della seduta, depositata agli atti della Segreteria.

PUNTO 7 o.d.g.

Nel piano di riequilibrio ~~vetato precedentemente~~, a pag. 35 viene indicato che "per quanto riguarda i tributi si precisa che a decorrere dal 2013, le aliquote sono fissate tutte nella misura massima consentita ..."

Nel consiglio comunale del 21/10/13, al punto sul piano di riequilibrio, l'assessore al bilancio così dichiarava: "il piano non toccherà le tasche dei cittadini, non pagheranno di più di quanto stanno già pagando..."

Sinceramente facciamo fatica a capire e crediamo anche i cittadini: la Corte dei Conti vi ha obbligato ad aumentare l'addizionale in quest'ultimo mese?! O l'improvvida dichiarazione è stata una gaffe dovuta all'inesperienza?

Tornando seri ci domandiamo se non c'erano altre strade prima di questa, ci domandiamo cosa avrebbe detto la Corte dei Conti se gli amministratori si fossero presentati con delle proposte alternative invece di ricorrere come al solito all'innalzamento delle tasse; ci sono stati anche amministratori che in tempi non lontani, in diversi paesi, oltre che a Manerbio per un periodo, hanno rinunciato completamente alle proprie indennità per esigenze di bilancio.... D'altronde quando si chiedono sacrifici ai cittadini, gli amministratori dovrebbero essere i primi a dare l'esempio.

Invece si è scelto la strada dell'aumento dell'addizionale irpef....

Nel bilancio di previsione a seguito di tale aumento si prevede una maggiore entrata per € 150.000,00: questa cifra tiene conto anche di tutte le persone in cassa integrazione o rimaste senza lavoro per le quali il gettito dell'addizionale diminuisce o si azzerava?

Questa amministrazione ha pensato all'aumento della addizionale tenendo conto dei soggetti più deboli e prevedendo quindi delle fasce o delle esenzioni per essi ~~che non siano solo quelle indicate in~~ *DELIBERA?*

Crediamo di no, almeno di questo non troviamo traccia nella delibera di giunta, chiediamo a questa amministrazione di ripensarci e di cercare altrove le risorse per compensare questa tassa ~~o~~ *o PERLOMENO* ~~di~~ *DI RIMODULARLA* ~

Manerbio, 30/11/2013

Cristina Cavallini

Consigliere comunale

Lista "Manerbio Insieme"

